

La gara

Battuta per un soffio Idea Fimit

# Eatalyworld vince Prelios "Ora i soldi"

MARCO BETTAZZI

TRE centesimi di punto. È il distacco con cui la milanese Prelios Sgr, ex Pirelli Re, risulta davanti a Idea Fimit per gestire il fondo da costituire per realizzare il mega-parco alimentare Eataly-Fico che dovrebbe sorgere al Caab. Lo ha stabilito ieri la commissione riunita per valutare le offerte economiche dei due contendenti, che alla fine risultano distanziati da un niente: 94,35 punti contro 94,38. La graduatoria, ancora provvisoria, verrà ratificata solo dopo alcune verifiche tecniche che prenderanno ancora una decina di giorni. «A questo punto consideriamo partito il *countdown* per la realizzazione di Fico, sia pure in attesa della verifica finale sull'impegno complessivo garantito dagli investitori. Un passaggio che si preannuncia imminente», dice il presidente del Caab Andrea Segrè, che per vedere realizzato il parco pensato assieme a Oscar Farinetti di Eataly deve raccogliere 40 milioni di euro entro la fine dell'anno. Un esito inaspettato, perché distacchi così ridotti sono rari e perché la valutazione dell'offerta tecnica aveva premiato la romana Idea Fimit (controllata da De Agostini e Inps) con 60 punti contro 54. Poi i ribassi economici hanno invece premiato Prelios, che in tutta Italia gestisce 20 fondi per un valore complessivo di oltre 4 miliardi di euro. Interessate al parco anche le cooperative. «Le coop cercheranno di essere presenti, ma Fico non deve poggiare solo su risorse locali», ha detto ieri il presidente di Legacoop Bologna Gianpiero Calzolari, che ha anche rivelato che Granarolo «sta pensando» a una partecipazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

